



Bruxelles, 28 giugno 2022  
(OR. fr, en)

10784/22

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2021/0201(COD)**

---

---

**CLIMA 336  
ENV 692  
AGRI 306  
FORETS 60  
ONU 93  
CODEC 1045**

**NOTA**

---

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: Delegazioni

---

n. doc. Comm.: 10857/21 - COM (2021) 554 final

---

Oggetto: Pacchetto "Pronti per il 55%"

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2018/841 per quanto riguarda l'ambito di applicazione, semplificando le norme di conformità, stabilendo gli obiettivi degli Stati membri per il 2030 e fissando l'impegno di conseguire collettivamente la neutralità climatica entro il 2035 nel settore dell'uso del suolo, della silvicoltura e dell'agricoltura, e il regolamento (UE) 2018/1999 per quanto riguarda il miglioramento del monitoraggio, della comunicazione, della rilevazione dei progressi e della revisione

- Orientamento generale
  - Dichiarazione
-

## Dichiarazione della Slovacchia

concernente

**la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2018/841 per quanto riguarda l'ambito di applicazione, semplificando le norme di conformità e stabilendo gli obiettivi degli Stati membri per il 2030 [...], e il regolamento (UE) 2018/1999 per quanto riguarda il miglioramento del monitoraggio, della comunicazione, della rilevazione dei progressi e della revisione (revisione del regolamento LULUCF)**

Le foreste rappresentano una parte importante del settore dell'uso del suolo, dei cambiamenti di uso del suolo e della silvicoltura (LULUCF). Come sottolineato nella dichiarazione ministeriale di Bratislava "Il futuro che vogliamo: le foreste di cui abbiamo bisogno"<sup>1</sup>, firmata dai ministri europei responsabili della silvicoltura in occasione dell'ottava conferenza ministeriale Forest Europe, le foreste rivestono un ruolo vitale apportando molteplici benefici all'ambiente, allo sviluppo economico e sociale e ai mezzi di sussistenza in Europa.

La Slovacchia è convinta che, per assicurare tali molteplici benefici apportati dalle foreste, dobbiamo promuovere e applicare una visione olistica e a lungo termine per quanto riguarda le nostre foreste, in linea con i pertinenti impegni internazionali che promuovono la gestione sostenibile delle foreste, compresi quelli assunti nel quadro del processo Forest Europe. Soltanto un approccio di questo tipo permetterà di realizzare tutte le funzioni delle foreste che i cittadini europei si attendono, compreso il sequestro del carbonio, in modo equilibrato, integrato e nel lungo periodo.

Come spesso accade, le emissioni e gli assorbimenti di carbonio nelle foreste possono essere soggetti a importanti fluttuazioni a breve termine (interannuali) come pure a lungo termine. Analogamente, gli assorbimenti realizzati in passato nelle foreste possono essere nuovamente rilasciati nell'atmosfera in caso di calamità naturali o durante cicli naturali più lunghi. Pertanto, la stabilità a lungo termine e la capacità di adattamento delle foreste, e di conseguenza la stabilità a lungo termine del carbonio stoccato nelle foreste, sono una questione prioritaria che va al di là di qualsiasi obiettivo specifico LULUCF fissato per un determinato anno. Ciò è affermato, tra molto altro, anche nei succitati principi concordati a livello internazionale in materia di gestione sostenibile delle foreste.

---

<sup>1</sup> Ottava conferenza ministeriale Forest Europe, 14 e 15 aprile 2021, dichiarazione ministeriale di Bratislava "Il futuro che vogliamo: le foreste di cui abbiamo bisogno", <https://foresteurope.org/wp-content/uploads/2017/08/Bratislava-Ministerial-Declaration.pdf>

Inoltre, la Slovacchia è convinta che le fluttuazioni a lungo termine delle emissioni e degli assorbimenti di carbonio nelle foreste, influenzate dai cambiamenti nella struttura per età delle foreste, possano avere anche effetti significativi sulle capacità e l'attitudine del settore LULUCF in alcuni Stati membri di raggiungere gli obiettivi stabiliti a livello nazionale già nel periodo antecedente al 2030. Riteniamo pertanto che tali effetti debbano essere presi in considerazione in modo adeguato e specifico nel periodo che va dal 2026 al 2030.

La Slovacchia è del parere che solo rispettando i principi summenzionati riusciremo ad assicurare che le nostre foreste e il settore forestale possano contribuire adeguatamente all'obiettivo generale della neutralità climatica dell'Unione.

---